



ISTITUTO COMPENSIVO
Via I° Maggio, n.8 – 40050 ARGELATO (Bo) – Tel. 051/6630611 - Fax. 051/ 6633468
C. F. 91200110376 - Cod. Mecc. – BOIC833002

CIRCOLARE n. 46

Argelato, 10/01/2012

Ai Docenti e
Personale ATA
dell'Istituto Comprensivo

L'Associazione sindacale MARS (movimento azione riforme sindacali) indice uno sciopero generale, comparto scuola, nell'astensione dalle prestazioni di lavoro straordinarie ed aggiuntive **dalle ore 8.00 del 04.01.2012 alle ore 22.00 del 03.02.2012**

Ai sensi della contrattazione d'istituto, considerato che lo sciopero è già attivo, si chiede di indicare l'eventuale adesione o meno, che si considera valida per tutto il periodo dello sciopero, entro lunedì 16/01/2012 ore 12.00.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico Regg.
Dott.ssa Maria Rosa Borghi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Gabinetto

DA MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA - GABINETTO
AT DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI - LORO SEDI

Prot. AOODUGAB n. 36/PP

ROMA - 2 GEN. 2012

OGGETTO: MARS - MOVIMENTO AZIONE RIFORME SINDACALI - ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE. SCIOPERO PRESTAZIONI STRAORDINARIE E/O AGGIUNTIVE. COMPARTO SCUOLA.

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA - HA COMUNICATO ALLO SCRIVENTE UFFICIO "LO SCIOPERO CONSISTENTE NELL'ASTENSIONE DALLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE E/O AGGIUNTIVE PER TUTTI I LAVORATORI DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL COMPARTO MINISTERI E DEL COMPARTO SCUOLA DA ATTUARSI DALLE ORE 8 DEL 4 GENNAIO 2012 ALLE ORE 22 DEL 3 FEBBRAIO 2012, INDETTO DAL MARS - MOVIMENTO AZIONE RIFORME SINDACALI - ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE".

L'AZIONE DI SCIOPERO IN QUESTIONE INTERESSA IL SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE "ISTRUZIONE" DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1990, N. 146 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E ALLE NORME PATTIZIE DEFINITE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE MEDESIMA. PERTANTO IL DIRITTO DI SCIOPERO VA ESERCITATO IN OSSERVANZA DELLE REGOLE E DELLE PROCEDURE FISSATE DALLA CITATA NORMATIVA.

LE SS.LL. AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 6, DELLA LEGGE SUINDICATA SONO INVITATE AD ATTIVARE, CON LA MASSIMA URGENZA, LA PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE DELLO SCIOPERO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E, PER LORO MEZZO ALLE FAMIGLIE ED AGLI ALUNNI, ED ASSICURARE DURANTE L'ASTENSIONE LE PRESTAZIONI RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI COSI' COME INDIVIDUATI DALLA NORMATIVA CITATA.

SI PREGANO INOLTRE LE SS.VV. DI INVITARE I DIRIGENTI SCOLASTICI A COMUNICARE I DATI RELATIVI ALLE ASTENSIONI DAL LAVORO DEL PERSONALE DEL COMPARTO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 146/90, AL NUMERO DI FAX 06/58492716 OPPURE ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA gabin.relazioniisindacali@istruzione.it

IL VICE CAPO DI GABINETTO

(dot.ssa Mariella Gargano)

CDL:

*Movimento Azione riforme
sindacali – Associazione
sindacale nazionale
Via XX Settembre 43
Fax 0707737600
CAGLIARI
sindacato.mars@pec-mail.it*

29 DICEMBRE 2011

NO ALLA MANOVRA FINANZIARIA

Con il varo definitivo della rapina di Natale perpetrata dal governo Monti attraverso l'ultima manovra finanziaria nei confronti dei lavoratori il 2012 si aprirà all'insegna della recessione, tali sono i dati forniti dall'ISTAT già a fine 2011, con un previsto calo del prodotto interno lordo dello 0,7% e lo spread, ormai un termine quasi sconosciuto nel mondo dell'informazione, continua a volare intorno ai 520 punti.

La seconda fase della manovra doveva aprirsi con provvedimenti destinati alla crescita, si ma evidentemente ci si riferiva alla preannunciata crescita delle rendite catastali che porterà ad un nuovo aumento delle tasse.

Ma sul versante pensioni si concretizza un altro pesante danno a carico dei lavoratori.

Ci riferiamo a coloro che sono stati messi in mobilità "lunga" prepensionamento garantendo loro la retribuzione sino alla data di maturazione dell'età pensionabile che per effetto della riforma Fornero, a fine mobilità, si troveranno senza pensione e fuori dal mondo del lavoro.

Si sta portando il ceto medio ad avere giusto il minimo per vivere e, come nel caso appena accennato, a rimanere completamente senza salario in una possibile stasi di continua sussistenza. Sussistenza fatta di finanziamenti bancari e relativi tassi di interesse da pagare agli istituti di credito, unici beneficiari della "rapina di Natale".

Questa è una politica incentrata sulla sola crescita della povertà (secondo dati recenti ISTAT un italiano su quattro è destinato ad una situazione di povertà) ed della cassa integrazione.

Si ha la sensazione che lo scopo primario della politica attuale è far sì che lo stipendio, laddove ancora è presente, venga mensilmente completamente speso e che la moneta diventi sempre più moneta elettronica favorendo in maniera diretta le operazioni bancarie che si avvalgono delle commissioni e le concessioni di fido che si avvalgono dei tassi di interesse, a cui dovranno ricorrere loro malgrado molti lavoratori.

diciamo

NO ALLA RIFORMA DELLE PENSIONI

NO A QUESTA MANOVRA FINANZIARIA

Invitiamo tutti i pensionati nella situazione di mobilità descritta ad unirsi per avviare azioni legali contro questa manovra

INIQUA INGIUSTA ED ILLEGITTIMA

ed i lavoratori ad aderire allo

SCIOPERO GENERALE NEL COMPARTO SCUOLA E MINISTERI DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE E AGGIUNTIVE DAL 4 GENNAIO 2012 AL 3 FEBBRAIO 2012 CONTRO LA MANOVRA FINANZIARIA VARATA DAL GOVERNO MONTI IL 5 DICEMBRE 2011

<http://www.commissionegaranziasciopero.it/dettaglioSciopero?id=21988&tipo=tr>